

# Sanction List e Black & Watch List

---

## Informativa all'interessato (privacy policy)

### Titolare e Responsabile del Trattamento

---

Titolari del trattamento sono SGR CONSULTING SA, con sede in Via Canova 7 - 6900 Lugano (Svizzera), Casella Postale 5743, info@sgrconsulting.ch, tel. 0041 91 9240121 e info4c AG, Neugutstrasse 54, 8600 Dübendorf, Svizzera, info@info4c.ch .

Avendone le competenze e gli strumenti, SGR CONSULTING svolge anche il ruolo di Responsabile del Trattamento.

SGR CONSULTING ha nominato come suo Rappresentante in un paese UE ex art.27 Regolamento Europeo 2016/679 l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch).

Gestendo su larga scala e come attività core dati personali degni di particolare protezione, a norma dell'art. 28 del GDPR, SGR CONSULTING ha ritenuto di dover nominare un Data Protection Officer nella persona dello stesso l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch).

### Natura e finalità del Trattamento

---

Governi e Organizzazioni internazionali e sovranazionali mantengono e aggiornano liste di persone (fisiche e giuridiche) rispetto alle quali gli Intermediari finanziari devono accrescere la vigilanza (watch list), rispetto alle quali è impedita ogni operatività (black list), spesso con obblighi di immediata segnalazione alle Autorità, e liste di persone colpite da sanzioni che impediscono o limitano le interazioni con le entità soggette. SGR CONSULTING distribuisce in Italia agli Intermediari finanziari suoi clienti un database che contiene circa 1000 di queste liste.

### Quali dati sono trattati

---

Info4c (Neugutstrasse 54, 8600 Dübendorf, Svizzera tel. 0041 58 399 2111) crea e aggiorna da fonti di Governi e Organizzazioni internazionali e sovranazionali liste di persone (fisiche e giuridiche) rispetto alle quali gli Intermediari finanziari devono accrescere la vigilanza (watch list), rispetto alle quali è impedita ogni operatività (black list) spesso con obblighi di immediata segnalazione alle Autorità e liste di persone colpite da sanzioni che impediscono o limitano le interazioni con le entità soggette. Ogni lista prevede un suo set di dati, non è quindi possibile definire una tipologia standard.

### Diritti dell'interessato

---

Previa procedura di verifica della sua identità, l'interessato ha diritto di:

- ✓ Sapere se il Titolare è in possesso di informazioni che lo riguardano.
- ✓ Non spetta al Titolare del trattamento intervenire sull'integrità della lista rettificando e cancellando uno o più dati. L'interessato deve rivolgere la propria richiesta all'autorità che stila ed emette la lista stessa.
- ✓ L'interessato otterrà comunque risposta entro 30 giorni dalla richiesta.

### Legittimità del trattamento

---

Un'analisi delle basi giuridiche dovrebbe essere condotta per ciascuna delle liste comprese nei trattamenti. Il funzionario incaricato dell'ulteriore trattamento (presso l'Intermediario) trovando il nome del cliente in una

lista può desumere a grandi linee, dalla fonte e dalla natura della lista stessa, il grado di rischio correlato e, se del caso, rivolgersi al proprio Legal per chiarimenti.

Alcune di queste liste comprendono persone fisiche associate a crimini o comportamenti della più alta pericolosità sociale. In molti casi l'Intermediario è inibito nel modo più assoluto dall'intrattenere una relazione con la persona (Sanction List). In altri casi è fatto obbligo all'Intermediario di attivarsi immediatamente per una segnalazione alle competenti autorità.

In altri casi (Blacklist & Watchlist) una persona fisica (o giuridica) potrebbe essere inibita dall'aver rapporti con gli Intermediari di un Paese terzo, magari anche esterno all'Unione Europea. In questo caso spetta all'Intermediario valutare se accedere alla relazione possa costituire un danno per l'Intermediario o un rischio reputazionale.

È ben vero che il rischio reputazionale non discende da un interesse di valore così alto come il rischio di riciclaggio, ma è anche vero che i diritti degli interessati non sono lesi dalla comunicazione e diffusione della lista, quanto dall'esservi inseriti.

Non è un caso che spesso gli interessati si rivolgano all'ente che ha redatto la lista (e non a chi la distribuisce) per chiedere di essere cancellati.

### Legittimità dei limiti all'esercizio dei diritti dell'interessato

È palese come la raccolta di informazioni su noveri così ampi di persone, e su circa mille liste continuamente emesse e aggiornate da una pluralità di enti internazionali richieda un continuo lavoro di analisi, raccolta, verifica e aggiornamento delle informazioni da condurre sulle fonti più qualificate. Questo lavoro non può che essere condotto da un soggetto specializzato che lo realizza come *core business*.

Si può quindi ritenere che al Titolare gli Intermediari abbiano delegato l'esecuzione di un trattamento che scaturisce sia da un "obbligo legale", sia dall'"interesse pubblico" e dall'"esercizio di pubblici poteri" di cui sono investiti. A norma dell'articolo 9 e del Considerando 62 del GDPR il Titolare ritiene di poter trattare questi "dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato" anche in mancanza di un consenso o di una notifica all'interessato.

L'articolo 23 prevede espressamente che i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione alla profilazione possano essere derogati in casi come quello in specie.

L'articolo 22 nel paragrafo 2 prevede che il diritto di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su un trattamento automatizzato non si applichi qualora la decisione: "Sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento" come è il caso.

### Ulteriori trattamenti

L'accesso a questo trattamento è proposto solamente a Intermediari finanziari compresi nella lista di cui al punto 3 del D.lgs. 90/2017. Questo accesso può avvenire secondo diverse modalità. Il Titolare è a disposizione per fornire maggiori informazioni sulle modalità di accesso.

In questi casi, digitando un nome o un cognome (uniche chiavi di accesso consentite) l'Intermediario potrebbe accedere ai dati relativi a una o più liste.

### Misure di minimizzazione del rischio.

I dati sono aggiornati in base alle informazioni prodotte dalle autorità.

I dati sono accessibili solo da personale formato dal Titolare, dotato di una password personale. Gli accessi ai dati da parte di personale interno sono registrati.

Numerose norme (non solo il GDPR) impongono agli Intermediari di formare il personale addetto alla raccolta di queste informazioni e di accedervi solo in coerenza con gli obiettivi della vigilanza antiriciclaggio.

I software e gli hardware che custodiscono i dati sono dotati delle più avanzate procedure di sicurezza.

Nei loro trasferimenti dal server del Titolare agli Intermediari i dati sono crittografati.

Il dato personale è cancellato non appena la persona cessa di ricoprire la carica.

I dati sono situati in un server in Svizzera, Paese considerato dalla Commissione Europea equivalente ai Paesi dell'Unione in termini di sicurezza e garanzie per la privacy.

### Giudizio di Legittimità

---

Considerando le misure intraprese per ridurre il rischio di accesso indebito ai dati personali, data la forza delle normative che a diversi livelli (Internazionale, Comunitario, Nazionale e circolari della Banca d'Italia) impongono agli Intermediari finanziari di raccogliere informazioni sulla clientela in determinate occasioni e invitano in un approccio basato sul rischio ad allargare quanto possibile le fonti di informazione e i motivi di sospetto, SGR CONSULTING ritiene di avere la base giuridica per proseguire nel Trattamento in oggetto.

Pur cosciente dei rischi intrinseci ineliminabili, il Titolare ritiene il Trattamento legittimo e conforme al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679.

SGR CONSULTING direttamente o attraverso il suo DPO, l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch), è a disposizione per qualsiasi informazione.

Qualunque motivo di insoddisfazione potrà essere da Lei riportato alla Autorità Garante per la protezione dei dati personali, piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma, tel.: 06.696771, e-mail: garante@gpdp.it.